



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2023/2025



COMUNE DI PONCARALE

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	10
Analisi demografica	pag.	31
Analisi dei redditi.....	pag.	42
Personale dipendente	pag.	54
Patrimonio dell'Ente	pag.	61
Risorse del territorio.....	pag.	76
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	78
Le previsioni finanziarie 2023-2025 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	125
Piano delle alienazioni	pag.	153
Investimenti e opere pubbliche e programma biennale per i servizi e forniture	pag.	154

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2023/2025) ed è strutturata in due parti.

PARTE 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2023/2025, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

PARTE 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e:

- da 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti;
- da 50 membri nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- da 46 membri nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- da 40 membri nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;
- da 30 membri nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- da 20 membri nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- da 16 membri nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- da 12 membri negli altri Comuni.

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

ZAMPEDRI ANTONIO	Sindaco
SPALENZA GIANFRANCO	Vicesindaco
	Consigliere comunale
BELLONI ELENA	Consigliere comunale
BERNUZZI MICHELE	Consigliere comunale
BONETTI DARIO ELIA	Consigliere comunale
MIGLIORATI GIUSEPPE	Consigliere comunale
MODONESI VERDIANA	Consigliere comunale
PLATTO DANIELA	Consigliere comunale
SAVOLDI ALESSANDRO	Consigliere comunale
SCAGLIA ALBERTO	Consigliere comunale
SPINELLI GIOVANNI	Consigliere comunale

ZAMPEDRINI GIUSEPPE Consigliere comunale

ZANOTTI RAFFAELLA Consigliere comunale

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

ZAMPEDRI ANTONIO	Sindaco
SPALENZA GIANFRANCO	Vicesindaco
BONETTI DARIO ELIA	Assessore Giunta comunale
PLATTO DANIELA	Assessore Giunta comunale
SCAGLIA ALBERTO	Assessore Giunta comunale

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



INSIEME PER CAMBIARE

Cari concittadini,

si concludono questi cinque anni di **mandato particolarmente difficile**, che ci hanno messo sin dall'inizio di fronte a prove molto dure da superare. Nonostante ciò, l'**entusiasmo**, la **passione** e l'**amore per il nostro territorio** ci hanno incoraggiati a proseguire nel nostro impegno.

L'ultimo anno e mezzo siamo stati travolti dall'**emergenza sanitaria**, trovandoci ad amministrare in scenari che mai avremmo immaginato. In questo drammatico frangente, tuttavia, la comunità di Poncarale ha risposto in modo coeso e, **con l'aiuto di tutti**, dalle associazioni di volontariato, alla Protezione Civile, agli Alpini e Fanti, ai commercianti e ad ogni singolo cittadino che si è prodigato per il prossimo, siamo riusciti a gestire l'emergenza. Non possiamo esimerci dal fare un **sentito e profondo ringraziamento a tutti i volontari** che hanno dedicato tempo, passione ed entusiasmo nell'aiutare il prossimo in questa circostanza.

Niente, come questi anni, ci ha insegnato che l'**esperienza** e la **conoscenza del sistema amministrativo** sono fondamentali per poter gestire il paese.

Da qui è nata la decisione corale di **riproporre la candidatura di Antonio Zampedri come sindaco**.

L'**esperienza del candidato sindaco** e di **parte del gruppo che ha già amministrato**, unita all'**ingresso di nuove persone** attive sul nostro territorio in vari ambiti, che hanno portato all'interno della compagine nuovi entusiasmi e punti di vista, crediamo sia la formula che possa consentire di amministrare bene anche per i prossimi cinque anni.

Crediamo di aver **raggiunto proficui risultati** e **avviato importanti progetti**, è per questa ragione che siamo speranzosi di ricevere nuovamente il **consenso della cittadinanza**, al fine di concludere al meglio quanto avviato.

Il gruppo "INSIEME PER CAMBIARE"

Programma elettorale

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI

Il mandato

L'attività dell'Assessorato all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici nel periodo 2016-2021 ha visto la realizzazione di molti progetti, ma molti sono quelli ancora da realizzare, poiché non si può prescindere da quanto fatto finora per definire compiutamente i nuovi progetti da sviluppare e realizzare.

Va anche presa in considerazione la stretta correlazione tra **pianificazione urbanistica pubblica** e **programmazione dei lavori pubblici**, ove i secondi sono il naturale compimento della prima, e dove il completamento di opere pubbliche apre ai nuovi progetti di pianificazione urbana.

Progetti presenti e futuri

In questo scenario, con l'intento di dare compimento ai progetti intrapresi e di pianificarne di nuovi, ci poniamo i seguenti obiettivi:

✓ COMPLETARE LA COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALINA NORD ED EST AL CENTRO ABITATO

Com'è noto, la tangenziale si compone di due tronchi:

il primo è posto ad est del centro abitato e collega via Marconi e via Gallo; la sua realizzazione è stata imputata ad una convenzione pubblica viziata da innumerevoli vicissitudini, anche di carattere giuridico, stipulata con la società che gestisce la tratta autostradale A21 (**Autovia Padana**). Ad oggi siamo riusciti a risolvere ogni problema e il progetto è stato rivisto nel rispetto delle nuove normative, si è ora in attesa della comunicazione della data di inizio lavori e del cronoprogramma da parte della società Autovia Padana che ne coordinerà la realizzazione.

Il secondo tratto, a nord del centro abitato, collega via Gallo con via XXV Aprile, e comprende il rondò da realizzare all'altezza di via Fiume; la sua realizzazione è stata imputata alla convenzione urbanistica sottoscritta con la società **Duferdofin s.p.a.** Anche in questo caso è già stato rivisto il progetto preliminare di fattibilità ed è in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo. A breve si procederà con l'acquisizione dei sedimi d'area necessari alla realizzazione, per i quali è già stata raccolta la disponibilità bonaria alla cessione da parte dei proprietari. Presumibilmente la prossima primavera-estate si potrà procedere con l'appalto dei lavori di realizzazione.

Finalmente potremo dire addio al traffico di attraversamento ed al conseguente pericolo ed inquinamento del nostro centro abitato!

✓ COMPLETAMENTO DELLA RIDEFINIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI

Nel corso del mandato che si conclude siamo riusciti a:

- migliorare la fruibilità degli spazi destinati alla **scuola primaria** con l'**estendimento delle classi al plesso nord**, da tempo in disuso;
- dotare il complesso di un **nuovo spazio mensa**, certamente molto più adatto alle esigenze ed al numero degli studenti.

Ora, per completare il polo, è già stato redatto lo studio di fattibilità (progetto preliminare) per la realizzazione di una **nuova piccola palestra**, integrativa a quella esistente, per soddisfare totalmente la richiesta.

Sempre all'interno del polo scolastico, contestualmente alla nuova palestrina, sarà realizzato un **palco** per le manifestazioni culturali e scolastiche all'aperto.

✓ COMPLETAMENTO ED ESTENDIMENTO DEI PERCORSI CICLOPEDONALI COMUNALI

- In questi giorni sta per essere ultimato il **nuovo parcheggio** ad ovest del polo sportivo dell'oratorio di Borgo Poncarale. Il parcheggio, con ingresso da **via Sorelle Girelli**, consente di liberare lo spazio adibito a parcheggio dinanzi alla trattoria "Tana del Grillo", che nonostante fosse da anni destinato (urbanisticamente) al **completamento della pista ciclabile**, di fatto non poteva essere utilizzato a tale scopo. Ora il tratto di ciclabile potrà essere completato;

- una volta realizzata la tangenzialina nord, potrà essere sviluppato il progetto di **riqualificazione della viabilità interna di via Roma, via sorelle Girelli e via Marconi**; in seno al progetto potrà essere anche definito e realizzato il tratto d'unione della **pista ciclopedonale tra via Sorelle Girelli e via Marconi**;

- potrà essere realizzata la stesura di un ambizioso progetto che prevede la realizzazione di **due nuovi tronchi ciclabili**: il primo, con inizio su via Marconi che, passando attraverso la cava Gatti, si immetta su via Martiri della Libertà all'altezza dei laghetti Mella; il secondo che, affiancando l'intera via Martiri della Libertà, colleghi la pista ciclabile di via sorelle Girelli con quella del Comune di Bagnolo Mella.

✓ RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ROMA, VIA S. LLE GIRELLI E VIA MARCONI

Come accennato pocanzi, sarà il completamento della tangenzialina nord a creare le condizioni per il perseguimento di questo obiettivo.

Con l'aiuto di professionisti qualificati:

- dovrà essere ridefinita la **viabilità pedonale, ciclabile e carrabile** su queste vie;
- dovranno essere rivisti gli **attraversamenti** e gli **incroci** con le vie d'intersezione;
- dovrà essere valutato e **ridotto** ogni tipo di **rischio**;
- dovranno essere migliorati la **fruibilità** ed il **servizio** ai cittadini.

✓ RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Già da qualche tempo è in corso un attento studio sullo stato degli immobili comunali dedicati all'attività sportiva e, da altrettanto tempo, sono stati avviati gli studi di fattibilità (progetti preliminari) per il loro adeguamento, la ristrutturazione o il potenziamento. L'emergenza sanitaria ha purtroppo allungato molto questi tempi, ma nonostante ciò abbiamo comunque prodotto importanti risultati:

- il rifacimento della **copertura dello spogliatoio del campo da calcio comunale**;
- il rifacimento, già appaltato, del **tetto della palestra**;
- la ristrutturazione del **campo da tennis**;
- la sostituzione dei fari d'**illuminazione del campo da rugby**.

In termini di progettazione, invece, si è già detto della **nuova palestrina** all'interno del plesso scolastico; inoltre, è in fase di studio la **riorganizzazione delle strutture calcistiche** per completarle con un **campo d'allenamento**, di cui, non appena sarà individuata la soluzione migliore in termini di costi-benefici, sarà avviata l'attuazione.

✓ VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

Nel corso del prossimo mandato elettorale, a completamento dell'iter tracciato dalla L.R. 31-2014, dato l'approvato P.T.R. regionale e la prossima approvazione del P.T.C.P. provinciale, anche il Comune di Poncarale procederà con l'approvazione del proprio P.G.T. (piano di governo del territorio).

È nostro intento proporre una pianificazione urbanistica che:

- aiuti i cittadini a valorizzare le rispettive proprietà;
- rispetti e migliori le caratteristiche ambientali e paesaggistiche;

- favorisca la crescita di un ambiente più sano.

✓ IMPLEMENTAZIONE D'USO DELLA RETE SMART CITY

Unitamente alla riqualificazione ed efficientamento dell'**impianto d'illuminazione pubblica** è in fase di completamento la **rete smart city** all'interno del centro abitato del Comune. La rete, come si sa, può essere sfruttata per innumerevoli tecnologie che possono migliorare la qualità della vita e monitorare uno sviluppo più sostenibile. Per questa ragione sarà massimo lo sforzo profuso nella ricerca di soluzioni tecnologiche che favoriscano tale percorso. È già prevista, ad esempio, l'installazione di una **centralina di controllo della qualità dell'aria**.

✓ ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'ASILO NIDO

Nel corso del mandato è stata operata la scelta di spostare l'Asilo Nido dalla vecchia sede di via Verdi all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia. La scelta è risultata premiante, anche perché grazie all'adesione del comune al bando "Nidi Gratis" la richiesta degli iscritti è aumentata. Nella vecchia sede potevano essere ospitati al massimo circa 15 bambini, nella nuova, pure già ampliata, possono essere ospitati al massimo 26 bambini. Per poter aumentare ulteriormente tale numero, visto che lo spazio a disposizione lo consente, è necessario adeguare ai fini antincendio l'attività. Il progetto di sicurezza antincendio è già stato approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco, ora si potrà procedere con l'esecuzione dei lavori necessari, incrementando il numero dei bambini ospitabili a 35 unità.

✓ RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE

L'emergenza COVID-19, oltre ad aver sconvolto le nostre vite e ad aver gettato nel dolore intere famiglie, tra le cose certamente poco importanti in una scala assoluta, ma purtroppo comunque necessarie, ha messo in evidenza alcune carenze del nostro cimitero. Per capire e focalizzare le effettive necessità è stato redatto ed approvato il **piano cimiteriale**, che analizza i bisogni e l'ordine di grandezza degli ampliamenti opportuni. Il piano ha rilevato l'esigenza di realizzare un certo numero di **piccoli ossari** e pertanto si procederà alla costruzione. In tale circostanza si intende proporre anche la **riqualificazione della facciata d'ingresso**, attraverso la realizzazione di intonaci a calce sui blocchi in calcestruzzo presenti, per renderli più consoni ed adeguati al luogo.

SICUREZZA

Il tema della sicurezza in questi anni è stato per noi prioritario, il controllo del territorio attraverso la videosorveglianza si è rivelato il metodo più efficace per contrastare la criminalità e proteggere i cittadini.

Nel corso del mandato sono stati installati **cinque portali di controllo targhe** a copertura di tutto il centro abitato: in via Marconi, via Martiri della Libertà, via Bertazzoli, via Mazzini e via Fiume, al fine di verificare la regolarità di tutti i veicoli, scattando fotografie, e monitorare costantemente il tratto di via di accesso-uscita dal Comune, con un filmato continuo.

Per proseguire in questa direzione altri interventi sono in corso di realizzazione e già programmati:

- ✓ l'installazione di **otto telecamere di sorveglianza** per il controllo degli spazi e degli edifici pubblici;
- ✓ l'installazione di **due nuovi portali per il controllo delle targhe**: sulla SP 45 bis e in via Gutenberg, per il controllo della zona produttiva.

Per il futuro si prevede l'integrazione di ulteriori apparecchi di videosorveglianza per un controllo sempre maggiore degli spazi pubblici. L'intento è inoltre quello di cercare il dialogo tra il sistema di videosorveglianza e la rete smart city per offrire un servizio anche a tutti i cittadini.

AMBIENTE E ECOLOGIA

VERDE PUBBLICO

Il mandato

L'attività dell'Assessorato all'Ambiente e Ecologia nel periodo 2016-2021 ha posto l'attenzione sulla riqualificazione e la manutenzione di tutte le aree verdi, per restituire al nostro territorio quel decoro che meritava da tempo.

Abbiamo provveduto a eseguire:

- ✓ la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e dei parchi;
- ✓ la disinfestazione annuale delle zanzare nei parchi e per le strade;
- ✓ alcuni interventi per debellare le formiche;
- ✓ la disinfezione di tutte le strade durante l'emergenza sanitaria;
- ✓ la disinfezione periodica di palestra e scuole.

Inoltre all'inizio del 2021 si è concluso un importante progetto che ha visto la realizzazione del parco inclusivo e la sistemazione dei giochi esistenti presso il "Parco dei Fanti d'Italia" di via Vecchia e via Romanino.

Progetti per il futuro

Oltre a proseguire con la manutenzione ordinaria del verde, riteniamo necessario valorizzare e mettere in sicurezza alcune zone del nostro paese, a maggior ragione in un periodo storico in cui la necessità di trascorrere maggior tempo all'aperto ce lo richiede, perciò si prevede di eseguire:

- ✓ LA SISTEMAZIONE DEL **BOSCO DEI CASTAGNARI**, percorso che merita una nota specifica perché trattasi di un percorso ad alta sensibilità paesaggistica ed ambientale e perché la riqualifica sarà soprattutto di natura ambientale e non solo manutentiva e di miglioramento della fruibilità.
A tal proposito si prevedono:
 - la riparazione e stabilizzazione del camminamento;
 - la sostituzione ed integrazione delle staccionate;
 - l'integrazione, la sostituzione o la potatura delle specie arboree ed arbustive attraverso degli studi agronomici già avviati.
- ✓ LA CREAZIONE DI UNA **NUOVA AREA VERDE**, A FIANCO DEL NUOVO PARCHEGGIO DI VIA SORELLE GIRELLI;
- ✓ LA SISTEMAZIONE DELL'**AREA VERDE DEL CIMITERO** CON LA CREAZIONE DI PERCORSI PEDONALI E IL POSIZIONAMENTO DI NUOVE PANCHINE;
- ✓ RIQUALIFICAZIONE DELL'**AREA VERDE** SITUATA DAVANTI ALLE POSTE;
- ✓ IL POSIZIONAMENTO DI **NUOVE PIANTE** ALL'INTERNO DEL PARCO DEGLI ALPINI.
- ✓ REALIZZAZIONE DI UNA **SECONDA AREA CANI** RECINTATA.

Inoltre maggior attenzione sarà posta al monitoraggio costante delle aree verdi e limitrofi.

RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il mandato

A partire dall'anno 2020, in seguito alla scadenza dell'appalto con la società Idealservice, abbiamo deciso di operare un importante cambiamento per quanto riguarda la gestione dei rifiuti: il Comune di Poncarale è entrato, in qualità di socio, a far parte del **Consorzio Bassa Bresciana Orientale (C.B.B.O.)**, una società in-house-providing con sede a Ghedi, che si occupa dal 1992 di tutti i servizi di igiene urbana, credendo nel valore

ambientale, sociale ed economico e nel rispetto della natura e del territorio. Questa scelta è stata adoperata per avere un rapporto di **comunicazione** più immediato con la società e per riuscire a mantenere la nostra tariffa TARI tra le più basse della Provincia di Brescia.

Progetti futuri

Nonostante il nostro paese, in questi anni, sia stato inserito nella classifica dei **"Comuni ricicloni"** stilata da LegAmbiente, ancora molta strada abbiamo da fare per ridurre la produzione di rifiuti, per questo si prevede di:

- ✓ SISTEMARE L'ISOLA ECOLOGICA, CREANDO UNA **PRE-ISOLA** (O CENTRO DI RIUSO) PER DARE NUOVA VITA A TUTTI QUEI RIFIUTI CHE, ANZICHÉ ESSERE BUTTATI, POTREBBERO ESSERE RIUTILIZZATI;
- ✓ PROSEGUIRE NELLA **CAMPAGNA DI INFORMAZIONE** SULLA RACCOLTA RIFIUTI in collaborazione con C.B.B.O. e con l'associazione **5R ZERO SPRECHI**, con cui abbiamo stipulato una convenzione;
- ✓ SENSIBILIZZARE E ORGANIZZARE **INCONTRI FORMATIVI** PER EDUCARE I CITTADINI AD UNO **STILE DI VITA ECO-SOSTENIBILE**;
- ✓ CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI RIFIUTI;
- ✓ AUMENTARE IL NUMERO DEI **CONTENITORI** SIA PER LE DEIEZIONI CANINE;
- ✓ SOSTITUZIONE E INCREMENTO DEI CONTENITORI **PER STRADA** ESISTENTI CON DEI **CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**;
- ✓ DIMINUIRE IL QUANTITATIVO DI PLASTICA DELLA MENSA SCOLASTICA;
- ✓ INTRODURRE IL SISTEMA DELLA **TARIFFAZIONE PUNTUALE** PER IL CALCOLO DELLA TARI.
- ✓ **CI IMPEGNEREMO**, SEGUENDO LA SCIA DEGLI INCENTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DALLO STATO ED ALLE NORME EUROPEE ATTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SULLA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLE MATERIE PLASTICHE MONOUSO, A PROMUOVERE MECCANISMI INCENTIVANTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DELLA PLASTICA.

AMBIENTE

Che l'ambiente stia cambiando radicalmente intorno a noi lo si può vedere ogni giorno, piccoli accorgimenti e provvedimenti concreti a tutela dell'ambiente possono fare la differenza per il futuro, perciò ci impegneremo a:

- ✓ PROSEGUIRE CON IL MONITORAGGIO COSTANTE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA CAPRA;
- ✓ CONTROLLARE LA QUALITÀ DELL'ARIA TRAMITE POSIZIONAMENTO DI APPOSITE CENTRALINE;
- ✓ POSIZIONARE ALCUNE COLONNINE PER LA RICARICA DELLE AUTOMOBILI ELETTRICHE.

SETTORE COMMERCIALE, AGRICOLO E PRODUTTIVO

Anche nel corso dei prossimi cinque anni intendiamo proseguire l'azione di **supporto** e **stimolo** alle attività del nostro territorio che nel corso del mandato abbiamo attuato attraverso diverse iniziative, come per esempio i **mercattini di Natale**, la **Festa de "L'uva, il Vino e il Gioco"**, la messa a disposizione gratuita di una **sezione pubblicitaria** all'interno dell'app comunale, il supporto, grazie ai volontari, nelle **consegne delle spese a domicilio** e la **riduzione della TARI** nell'anno di pandemia.

Nella speranza che il futuro ci riservi tempi migliori, intendiamo continuare a valorizzare e sostenere questi settori molto importanti per il nostro territorio.

SERVIZI SOCIALI

Il mandato

L'attività dell'Assessorato ai Servizi Sociali nel periodo 2016-2021 è stata caratterizzata dalla costante attenzione all'individuo e ai nuclei famigliari, attraverso il monitoraggio attento delle situazioni di fragilità e l'accoglienza dei bisogni. Il mantenimento puntuale delle nostre promesse di cinque anni fa è stato possibile grazie al lavoro di rete con l'Azienda Consortile "Brescia Est" e dell'assistenza sociale professionale, che abbiamo deciso di aumentare a due figure a tempo pieno, e alla collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Abbiamo sempre garantito tutti i servizi alla persona, quali:

- ✓ PER L'AREA ANZIANI: servizio di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, servizio di trasporto, telesoccorso.
- ✓ PER L'AREA DISABILITA': progetti di esercitazione e formazione all'autonomia, servizio per l'inserimento lavorativo, servizio di trasporto, integrazione delle rette per i servizi semi-residenziali.
- ✓ PER L'AREA MINORI: assistenti ad personam, assistenza domiciliare, servizio affidi e incontri protetti.

Inoltre abbiamo aderito ad una serie di bandi annuali per consentire ai nostri cittadini di accedere a importanti fondi di sostentamento:

- ✓ BANDO AFFITTI;
- ✓ BANDO NON AUTOSUFFICIENZA;
- ✓ DOPO DI NOI;
- ✓ ACCORDO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI;
- ✓ SCONTO BOLLETTE;
- ✓ NIDI GRATIS.

Durante l'emergenza COVID-19 ci siamo attivati per mettere in campo una serie di iniziative a favore della collettività in un periodo di profonda difficoltà:

- ✓ BONUS ALIMENTARI (tre erogazioni per famiglie, anziani e possessori di p.iva in difficoltà);
- ✓ SPESA E FARMACI A DOMICILIO;
- ✓ TRASPORTO PER TAMPONI/VACCINAZIONI;
- ✓ ACCORDO CON IL COSP PER IL TRASPORTO DEI PAZIENTI POSITIVI PER TAMPONI E VISITE;
- ✓ ACCORDO CON LO STUDIO MED-LINE PER LA RIDUZIONE DEL PREZZO DEI TAMPONI SALIVARI;
- ✓ SPORTELLO PSICOLOGICO.

Progetti realizzati da perseguire

Durante il mandato sono stati realizzati una serie di progetti che si intende proseguire e sostenere:

- ✓ Convenzione con la "Caritas" parrocchiale per il sostegno delle persone e dei nuclei famigliari in difficoltà, attraverso la distribuzione dei pacchi alimentari e lo sportello d'ascolto;

- ✓ Santa Lucia per i bambini delle famiglie in difficoltà, in collaborazione con l'associazione «Il volo di Pietro» e «Monticelli»;
- ✓ Contributo annuale al gruppo «Cuore Amico» per il soggiorno vacanza degli anziani;
- ✓ Contributo annuale all'Auser per tutte le attività di volontariato svolte sul territorio;
- ✓ Contributi al «Centro Aiuto per la Vita» e all'«Associazione Darma».
- ✓ Visite gratuite di screening per i tumori in collaborazione con l'ANT.

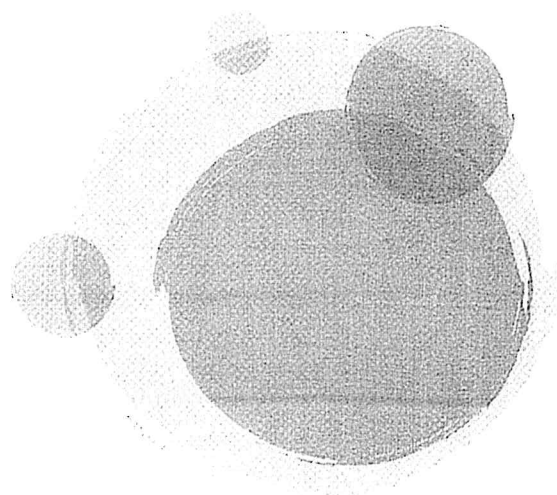
Progetti per il futuro

La priorità indiscussa per il prossimo mandato è quella di **mantenere tutti i servizi esistenti**.

Aitri progetti ad oggi sono rimasti sulla carta, alcuni bloccati dall'emergenza Covid-19, come il **progetto per il nuovo Centro Anziani** di via Verdi, pensato per promuovere l'aggregazione della popolazione anziana, che propone una serie di offerte culturali, ricreative e di prevenzione, anche nei momenti dell'anno più critici per rischio solitudine, al fine di arginare i fattori che ne causano l'isolamento.

Troverà spazio anche il **progetto di integrazione per donne straniere** per dedicare, attraverso l'insegnamento della nostra lingua, tempo e spazio alla relazione con l'altro per giungere ad una maggiore consapevolezza ed un maggiore benessere personale delle donne straniere che vivono sul nostro territorio.

Alla fine del 2019 sono cominciati i lavori di ristrutturazione di alcune **case popolari**, ora che i lavori sono terminati siamo in attesa del primo bando utile del **“Servizio Abitativo Pubblico”** (si presume a novembre 2021) per assegnarle a chi possiederà i requisiti e ne farà richiesta.



PUBBLICA ISTRUZIONE

Il mandato e i progetti da perseguire

Negli ultimi cinque anni vi è stata una fruttuosa collaborazione con la dirigenza delle scuole presenti sul nostro territorio, collaborazione che ha portato al conseguimento di notevoli risultati:

✓ ASILO NIDO "IL GIROTONDO"

L'Asilo Nido comunale, dato in gestione alla Fondazione "Sorelle Girelli", nel 2017, è stato trasferito in un'ala dell'immobile della scuola dell'Infanzia. Tale scelta si è rivelata vincente, in quanto ha consentito un'ottimizzazione delle risorse e garantito una **continuità didattica** tra i due ordini scolastici. Lo spostamento presso la sede di via Primo Maggio, ha inoltre consentito la possibilità di poter ampliare il numero di iscrizioni. Il numero di iscritti ad oggi ha sempre raggiunto il massimo della capienza, vale a dire 26 bambini. Dal 2016, inoltre, il nostro nido risulta beneficiario della misura regionale "**Nidi Gratis**", tale misura costituisce una risorsa fondamentale per le famiglie.

✓ SCUOLA DELL'INFANZIA "SORELLE GIRELLI"

Ritenendo fondamentale per il paese la Fondazione, in questi anni la collaborazione con il Consiglio d'Amministrazione che gestisce la Scuola dell'Infanzia e il Nido ha consentito di **superare le difficoltà economiche** in cui l'ente versava e garantire così un servizio di qualità alle famiglie, senza gravare su quest'ultime.

Numerosi infatti sono stati gli interventi di varia natura effettuati sulla scuola materna, da quelli strutturali a quelli economici; tali interventi hanno reso possibile un **ampliamento dell'offerta didattica**. Sono stati infatti attivati:

- corsi d'inglese su tutte le sezioni;
- il dopo scuola;
- il Grest nel periodo estivo.

La bontà di questi interventi è testimoniata dal fatto che la Scuola dell'Infanzia del nostro paese è in netta controtendenza rispetto a molte altre scuole: registra infatti un numero di iscritti al primo anno nettamente superiore rispetto al numero dei bambini che hanno terminato l'ultimo anno; ciò in una situazione di calo demografico.

L'obiettivo che ci si pone nei prossimi cinque anni è quello di **mantenere i risultati conseguiti**, garantendo risorse per un'offerta didattica di sempre maggiore qualità.

✓ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questi anni abbiamo avuto un'ottima collaborazione con l'**Istituto Comprensivo**, collaborazione che si è intensificata nell'ultimo anno e mezzo per far fronte ai problemi derivati dall'emergenza sanitaria; ci si è infatti adoperati per garantire lo **svolgimento delle lezioni in sicurezza**.

In questi anni, è stato dato pieno appoggio al **Piano di Diritto allo Studio**, stanziando tutte le risorse necessarie al fine di soddisfare tutte le richieste, e si è prestata attenzione alle esigenze di tutta la comunità scolastica.

Allo scopo di favorire la **conciliazione dei tempi lavoro-famiglia**, sono stati introdotti i servizi di **pre-accoglienza e dopo scuola**.

Per i prossimi cinque anni, ci si propone di continuare su questa linea, mantenendo tutte le risorse e i servizi posti in essere.

Un tema importante che si dovrà affrontare da subito è quello dell'appalto del **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA** (appalto che ricomprende anche il servizio di pasti a domicilio per le persone anziane del nostro paese).

L'appalto in essere, scaduto il 31 agosto u.s. (durata appalto 2015-2021), prevedeva il rinnovo automatico di altri sei anni; abbiamo deciso di andare in proroga del servizio **solamente per un anno**.

Si è deciso di procedere in questo modo, senza cioè indire un nuovo bando per la gestione della mensa a cavallo delle elezioni, per rispetto della futura Amministrazione, che dovrà essere libera di predisporre l'appalto come meglio ritiene opportuno al fine di garantire il benessere della popolazione scolastica e degli anziani che usufruiscono del servizio.

L'appalto in essere, istituito nel 2015, ha presentato **numerose criticità** sia a livello gestionale sia a livello organizzativo, criticità che, in questi anni, si è cercato di superare, nei limiti consentiti dall'appalto stesso.

Il nuovo appalto dovrà prevedere:

- prodotti della **filiera agroalimentare italiana** con prodotti di qualità certificata e garanzia nella tracciabilità;
- previsione di **penali severe** nel caso in cui vengano disattese le clausole contrattuali;
- introduzione del badge **elettronico** per il pagamento dei pasti;
- utilizzo di stoviglie a **basso impatto ambientale**.

Dovrà essere completato l'abbattimento delle **barriere architettoniche** nel plesso scolastico della Scuola Primaria di via Roma (c.d. Plesso 1).

È inoltre in programma lo spostamento del **magazzino del Comune** al di fuori della zona di pertinenza delle scuole.

CULTURA

Nell'ultimo anno e mezzo, gli eventi legati alla Cultura hanno dovuto subire una brusca battuta d'arresto a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria.

Siamo comunque consapevoli che la Cultura sia fondamentale per la **crescita della nostra comunità**; è quindi nostra intenzione investire in tal senso nei prossimi anni, come segnale di partenza per la rinascita del nostro Comune.

✓ BIBLIOTECA

In questi anni, è stato ampliato l'orario di apertura della biblioteca comunale ed è stata intensificata la collaborazione con le tutte le Scuole presenti sul nostro territorio. I bibliotecari (dipendenti della Cooperativa che ha in gestione la Biblioteca) hanno organizzato **numerose attività**, destinate soprattutto ai bambini, attività che hanno creato una certa affezione delle famiglie alla biblioteca, facendola diventare un punto d'incontro.

Nei prossimi anni:

- verrà mantenuta l'**adesione al Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale**;
- dovranno essere potenziate le attività della Biblioteca, destinate agli adulti e alle persone anziane, facendo diventare la Biblioteca un **referimento per tutte le fasce d'età** della nostra popolazione;
- è nostra intenzione ripensare gli spazi della Biblioteca, destinando e attrezzando parte degli ambienti ad **aule studio**.

✓ EVENTI

La natura vitivinicola del nostro territorio è una risorsa culturale fondamentale per Poncarale, che è inserito nel Parco Regionale del Monte Netto. In questi anni, sono stati organizzati diversi eventi con lo scopo di promuovere il nostro territorio, quali la festa de "**L'Uva, il Vino e il Gioco**" e i **mercatini di Natale**, eventi che hanno visto la partecipazione delle Cantine, delle Aziende Agricole, dei ristoratori e dei commercianti del settore. Crediamo che tali eventi debbano essere sempre maggiormente qualificati. A questo scopo, da quattro anni, abbiamo aderito alla **Strada Del Vino - Colli dei Longobardi**, associazione che raggruppa un considerevole numero di cantine e attività ricomprese nel territorio che va da Castenedolo a Capriano del

Colle, passando per il vigneto della Pusterla a Brescia. La Strada del Vino è stata coinvolta nell'organizzazione di alcuni eventi legati a **Brescia - Capitale della Cultura 2023**; tale coinvolgimento potrà certamente avere anche una ricaduta sul nostro territorio, che potrà ospitare alcuni eventi.

- Si continueranno ad organizzare manifestazioni legate al **cinema**, al **teatro** e alla **musica**.
- Si cercherà di promuovere l'organizzazione di **gite culturali** e la partecipazione agli eventi in calendario per **Brescia e Bergamo Capitali della Cultura 2023**.

✓ CORSO DI TEATRO PER RAGAZZI

È nostra intenzione mantenere questa iniziativa, che ha visto nel corso degli anni un numero sempre maggiore di adesioni di ragazzi di diverse fasce d'età.

SPORT

Nei prossimi cinque anni fondamentale sarà ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo delle **infrastrutture esistenti** e di quelle **in fase avanzata di progettazione**, anche creando e valorizzando percorsi all'aperto.

Gli obiettivi saranno:

- ✓ dare ancora più spazio e importanza alla **crescita dello sport giovanile**;
- ✓ incentivare e promuovere l'**attività fisica adulta e della terza età**, mantenendola attiva anche in buona parte del periodo estivo usufruendo degli spazi all'aperto;
- ✓ metterci a **disposizione** e in **ascolto attivo** dei professionisti e dei volontari che si dedicano allo sport sul nostro territorio.

Crediamo che per svolgere un efficace lavoro di continuità con la Polisportiva sia necessario, nel prossimo mandato, **istituire un assessorato dedicato**. Il nostro obiettivo è promuovere nei nostri cittadini la **cultura del movimento e della socialità** come aiuto per il corpo, per la mente e per la nascita di nuove relazioni.

COMUNICAZIONE

Il periodo di pandemia e le conseguenze ad esso legate hanno accelerato l'adozione del digitale in vari ambiti. Già nel 2019 era stato letto il bisogno di trovare un modo per avvicinare i cittadini con un canale di comunicazione rapido, all'avanguardia ed efficace. Per poter dare risposte immediate ed ufficiali ed educare così i cittadini al prendersi cura della "res publica" abbiamo adottato l'**app comunale**; essa contiene al suo interno anche una sezione dedicata interamente alle attività commerciali del nostro territorio.

Nel progetto è previsto nei prossimi mesi un importante aggiornamento del sistema che permetterà di sfruttare ancor di più le potenzialità di questo incredibile strumento tecnologico.

Ma in una comunità c'è anche bisogno di incontrarsi, siamo fortemente convinti che il punto di forza del nostro gruppo sia stata la **presenza costante e disponibile** nel Palazzo Comunale del sindaco e degli amministratori a disposizione dei cittadini, prerogativa che ci poniamo anche per il prossimo mandato.

CANDIDATO SINDACO

ANTONIO ZAMPEDRI

Nato a Bagnolo Mella il 26/07/1951

Pensionato.
Pluriennale esperienza amministrativa.
Sindaco uscente.

Candidati consiglieri per la lista "INSIEME PER CAMBIARE"

Prima esperienza amministrativa

Laureato in Ingegneria meccanica.
Lavora come progettista meccanico.

MICHELE BERNUZZI

Nato a Brescia il 08/10/1995

Prima esperienza amministrativa

Diplomata magistrale.
Lavora come docente di scuola primaria.

ALESSANDRA BERTOLETTI

Nata a Brescia il 06/04/1967

Prima esperienza amministrativa

Laureata magistrale in Scienze Motorie.
Lavora come docente di scuola sec. II grado.

ELENA BELLONI

Nata il 15/06/1986

Assessore uscente

Laureato in Ingegneria Civile.
Lavora come libero professionista.

DARIO ELIA BONETTI

Nato a Brescia il 14/02/1969

Assessore uscente

Laureata in Scienze della Formazione
Primaria.
Lavora come docente di Scuola Primaria.

VERDIANA MODONESI

Nata a Brescia il 14/07/1988

Prima esperienza amministrativa

Diplomata in Segreteria d'azienda.
Casalinga.

ROBERTA PATERLINI

Nata a Brescia il 24/01/1968

Assessore e vicesindaco uscente

Laureata in Giurisprudenza.
Imprenditrice.

DANIELA PLATTO

Nata a Brescia il 12/03/1973

Prima esperienza amministrativa

Imprenditore.
Co-fondatore e ex presidente del GSO
calcio e fondatore del GSO volley.

ALBERTO SCAGLIA

Nato a Brescia il 29/03/1972

Consigliere uscente

Diplomato presso l'Istituto di
Formazione Professionale.
Pensionato.

GIANFRANCO SPALENZA

Nato a Brescia il 06/08/1959

Prima esperienza amministrativa

Diplomato in elettronica e
telecomunicazioni.
Lavora come impiegato commerciale.

ALBERTO TOGNI

Nato ad Asola il 08/05/1976

Assessore uscente

Diplomata come geometra.
Lavora come libera professionista.

PATRIZIA VITTORIELLI

Nata a Brescia il 12/03/1983

Consigliere uscente

Pensionato. Co-fondatore ed ex
presidente US Rugby Borgo. Presidente
Polisportiva per 10 anni.

GIUSEPPE ZAMPEDRINI

Nato a Poncarale-Flero il 18/08/1941

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:

- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017147
Codice Belfiore	G818
Codice Ministero	1030151371
Ente	Comune di Poncarale
Provincia	BS
Codice Fiscale	80018630170
Rappresentante legale	Antonio Zampedri
Segretario	Dott. Giovanni Curaba
	P.I. 01806080170
	Pec: protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it
	Centralino: 030/2640184
	Piazza Caduti, 1 - 25020 Poncarale

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Poncarale (capoluogo)	100	4.774	1.865	2.020	722
Case sparse		256	96	107	56
Chiaviche	102	189	66	69	86

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	4.207	2.084	2.123	42	29	13	208	154	54	67
2003	4.439	2.207	2.232	43	23	20	366	154	212	232
2004	4.625	2.329	2.296	48	25	23	342	179	163	186
2005	4.889	2.464	2.425	60	30	30	388	154	234	264
2006	5.076	2.570	2.506	73	20	53	312	178	134	187
2007	5.205	2.627	2.578	87	20	67	329	267	62	129
2008	5.274	2.670	2.604	56	31	25	251	207	44	69
2009	5.277	2.643	2.634	80	21	59	246	302	-56	3
2010	5.230	2.600	2.630	67	27	40	190	277	-87	-47
2011	5.246	2.624	2.622	61	32	29	239	252	-13	16
2012	5.328	2.674	2.654	57	36	21	265	204	61	82
2013	5.310	2.652	2.658	49	22	27	181	226	-45	-18
2014	5.287	2.634	2.653	51	34	17	187	227	-40	-23
2015	5.283	2.643	2.640	47	30	17	188	209	-21	-4
2016	5.251	2.634	2.617	43	35	8	171	211	-40	-32
2017	5.229	2.620	2.609	39	32	7	174	203	-29	-22
2018	5.211	2.595	2.616	43	26	17	180	215	-35	-18
2019	5.245	2.599	2.646	34	24	10	242	214	28	38
2020	5.182	2.561	2.621	29	65	-36	171	200	-29	-65
2021	5.161	2.568	2.593	37	47	-10	183	187	-4	-14

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1988	3.192	12,00	266,00
1989	3.228	12,00	269,00
1990	3.301	12,00	275,08
1991	3.302	12,00	275,17
1992	3.350	12,00	279,17
1993	3.447	12,00	287,25
1994	3.538	12,00	294,83
1995	3.583	12,00	298,58
1996	3.696	12,00	308,00
1997	3.721	12,00	310,08
1998	3.843	12,00	320,25
1999	3.963	12,00	330,25
2000	4.132	12,00	344,33
2001	4.140	12,00	345,00
2002	4.207	12,00	350,58
2003	4.439	12,00	369,92
2004	4.625	12,00	385,42
2005	4.889	12,00	407,42
2006	5.076	12,00	423,00
2007	5.205	12,00	433,75
2008	5.274	12,00	439,50
2009	5.277	12,00	439,75
2010	5.230	12,00	435,83
2011	5.246	12,00	437,17
2012	5.328	12,00	444,00
2013	5.310	12,00	442,50
2014	5.287	12,00	440,58
2015	5.283	12,00	440,25
2016	5.251	12,00	437,58
2017	5.229	12,00	435,75
2018	5.211	12,00	434,25
2019	5.245	12,00	437,08
2020	5.182	12,00	431,83
2021	5.161	12,00	430,08

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	4.207	-	-	-	-	-
2003	4.439	1.652	0	4.439	0	2,69
2004	4.625	1.749	0	4.625	0	2,64
2005	4.889	1.876	0	4.889	0	2,61
2006	5.076	1.972	0	5.076	0	2,57
2007	5.205	1.998	0	5.205	0	2,61
2008	5.274	2.039	0	5.274	0	2,59
2009	5.277	2.047	0	5.277	0	2,58
2010	5.230	2.047	0	5.230	0	2,55
2011	5.246	2.075	0	5.246	0	2,53
2012	5.328	2.093	0	5.328	0	2,55
2013	5.310	2.091	0	5.310	0	2,54
2014	5.287	2.089	0	5.287	0	2,53
2015	5.283	2.097	0	5.283	0	2,52
2016	5.251	2.100	0	5.251	0	2,50
2017	5.229	2.103	1	5.224	5	2,48
2018	5.211	2.118	1	5.208	3	2,46
2019	5.245	2.132	1	5.242	3	2,46
2020	5.182	-	0	5.182	0	-
2021	5.161	-	0	5.161	0	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	125	66	59	2	0	2	38	31	7	9
2003	192	102	90	4	0	4	83	20	63	67
2004	214	126	88	2	0	2	76	55	21	23
2005	272	154	118	7	0	7	91	39	52	59
2006	307	171	136	10	0	10	90	65	25	35
2007	355	187	168	13	0	13	115	78	37	50
2008	411	214	197	8	0	8	112	61	51	59
2009	390	200	190	16	1	15	75	109	-34	-19
2010	392	193	199	15	1	14	87	94	-7	7
2011	415	203	212	12	0	12	80	59	21	33
2012	436	222	214	7	0	7	73	59	14	21
2013	408	204	204	8	0	8	54	90	-36	-28
2014	411	208	203	8	0	8	70	75	-5	3
2015	412	211	201	13	0	13	75	87	-12	1
2016	401	194	207	10	0	10	53	74	-11	-1
2017	371	180	191	4	0	4	57	91	-34	-30
2018	380	184	196	8	0	8	69	68	1	9
2019	392	191	201	7	1	6	90	85	5	11
2020	397	187	210	3	2	1	50	50	0	1
2021	403	195	208	6	1	5	67	60	7	12

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	1.497	1.513	3.010
1991	null	848	null
2001	2.007	2.073	4.080
2011	2.624	2.622	5.246
2021	2.568	2.593	5.161

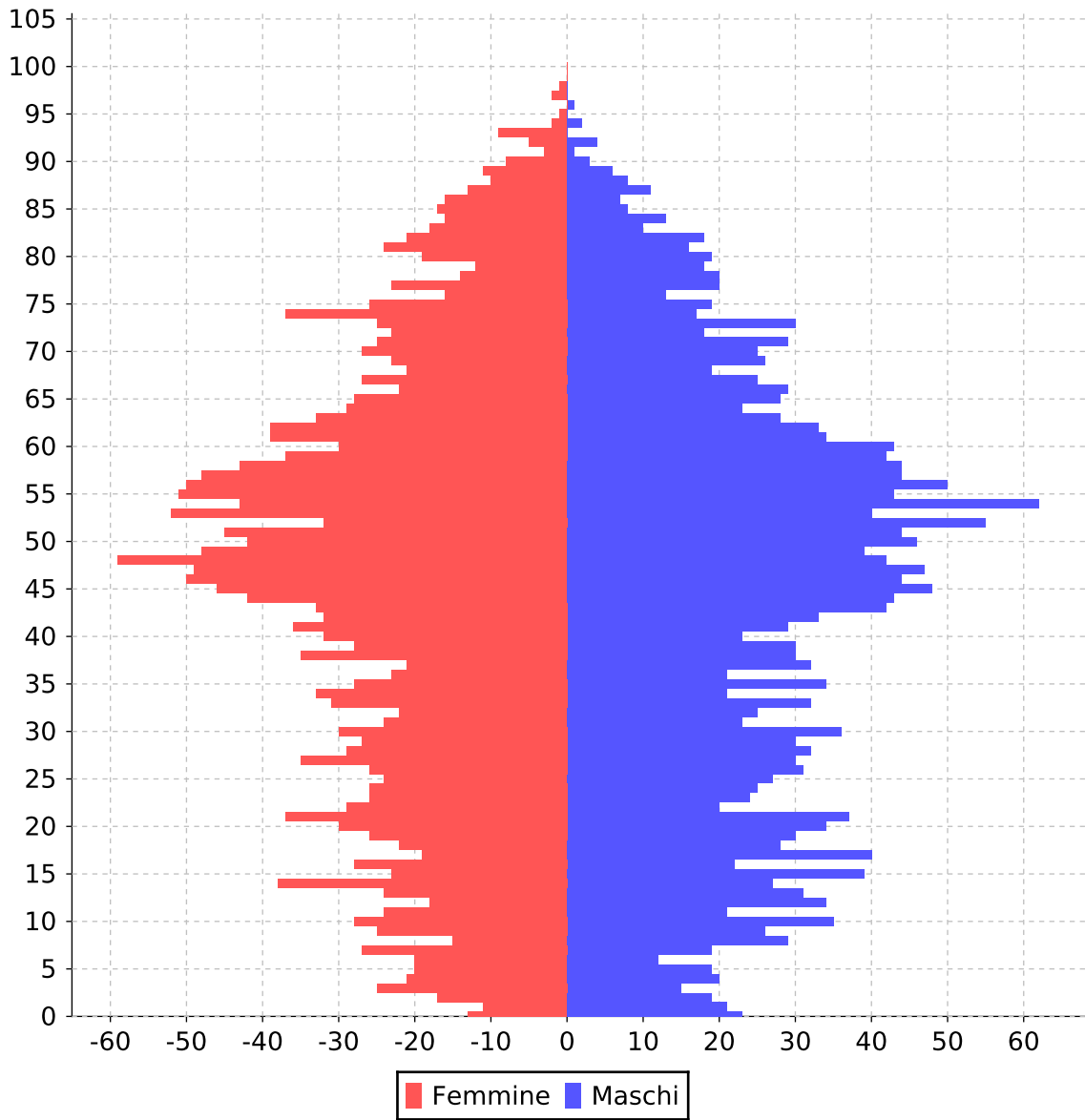
	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25	1.404	1.404	1.487	1.449	1.293
Celibi/Nubili	1.330	0	1.618	2.236	2.238
Coniugati totale	1.496	1.700	2.170	2.632	2.420
Divorziati totale	1	0	43	108	196
Vedovi totale	183	0	249	270	307

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 maschi	719	718	734	755	677
Celibi maschi	719	0	863	1.210	1.212
Coniugati maschi	754	852	1.096	1.312	1.212
Divorziati maschi	0	0	21	59	96
Vedovi maschi	24	0	27	43	48

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 femmine	685	686	753	694	616
Coniugate femmine	742	848	1.074	1.320	1.208
Divorziate femmine	1	0	22	49	100
Nubili femmine	611	0	755	1.026	1.026
Vedove femmine	159	0	222	227	259

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018	2019	2020	2021
TOTALE CITTADINI STRANIERI	380	392	397	403

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
India	81	21,32%	93	23,72%	101	25,44%	97	24,07%
Romania	59	15,53%	51	13,01%	54	13,60%	67	16,63%
Moldova	29	7,63%	29	7,40%	26	6,55%	28	6,95%
Pakistan	20	5,26%	18	4,59%	19	4,79%	25	6,20%
Albania	20	5,26%	30	7,65%	28	7,05%	25	6,20%
Senegal	27	7,11%	23	5,87%	24	6,05%	24	5,96%
Marocco	26	6,84%	22	5,61%	28	7,05%	21	5,21%
Ucraina	17	4,47%	17	4,34%	18	4,53%	19	4,71%
El_Salvador	6	1,58%	6	1,53%	8	2,02%	8	1,99%
Brasile	10	2,63%	17	4,34%	9	2,27%	8	1,99%
Colombia	8	2,11%	8	2,04%	9	2,27%	6	1,49%
Filippine	0	0,00%	6	1,53%	6	1,51%	6	1,49%
Tunisia	5	1,32%	4	1,02%	5	1,26%	6	1,49%
Algeria	6	1,58%	6	1,53%	6	1,51%	6	1,49%
Egitto	12	3,16%	5	1,28%	4	1,01%	6	1,49%
Thailandia	3	0,79%	4	1,02%	4	1,01%	4	0,99%
Cuba	4	1,05%	3	0,77%	4	1,01%	4	0,99%
Perù	2	0,53%	3	0,77%	4	1,01%	4	0,99%
Federazione Russa	4	1,05%	4	1,02%	4	1,01%	4	0,99%
Nigeria	10	2,63%	4	1,02%	5	1,26%	4	0,99%
Gambia	6	1,58%	6	1,53%	3	0,76%	4	0,99%
Repubblica Dominicana	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%

COMUNE DI PONCARALE

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Grecia	0	0,00%	1	0,26%	2	0,50%	2	0,50%
Sri Lanka	1	0,26%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%
Bangladesh	0	0,00%	0	0,00%	2	0,50%	2	0,50%
Dominica	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%
Ghana	5	1,32%	5	1,28%	4	1,01%	2	0,50%
Cina	0	0,00%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Benin	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Bosnia-Erzegovina	0	0,00%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Burkina Faso	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%
Canada	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	1	0,25%
Costa d'Avorio	1	0,26%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Croazia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Francia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Kosovo	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Lituania	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%
Paesi Bassi	1	0,26%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Polonia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Spagna	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Svizzera	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Uzbekistan	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Danimarca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Slovenia	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bielorussia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Camerun	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Stati Uniti	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ungheria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tanzania	1	0,26%	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%
Bulgaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

COMUNE DI PONCARALE

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Togo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Messico	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bolivia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Germania	2	0,53%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Etiopia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

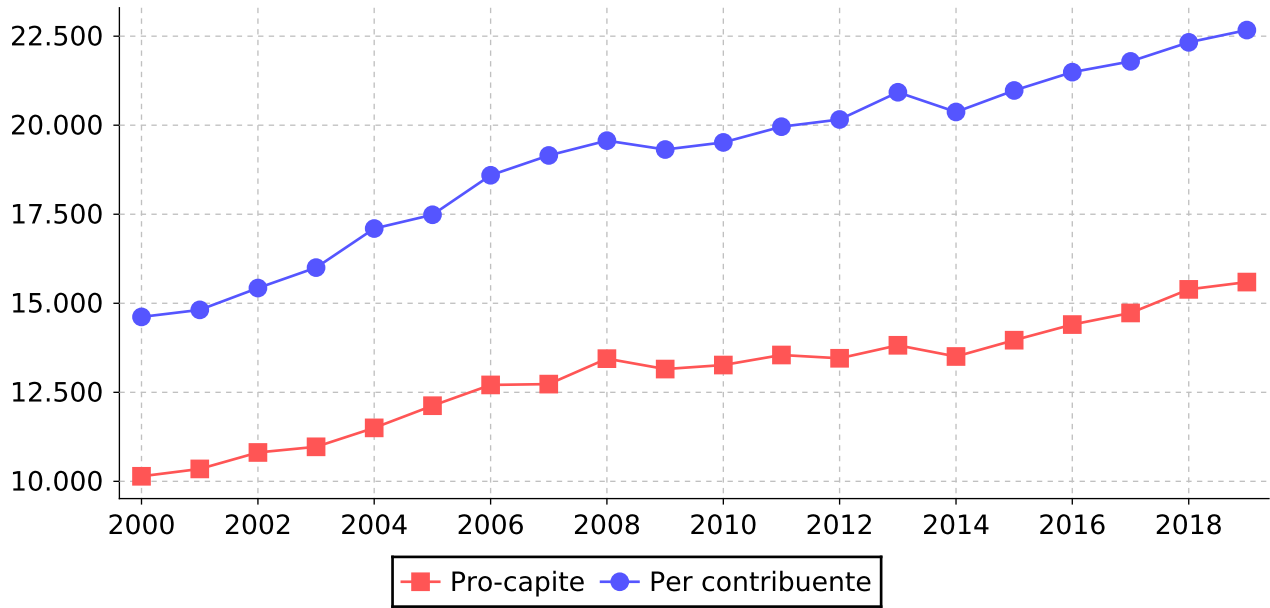
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	4.132	2.867	69,4%	41.907.429	10.142,17	14.617,17
2001	4.140	2.892	69,9%	42.843.852	10.348,76	14.814,61
2002	4.207	2.948	70,1%	45.480.764	10.810,74	15.427,67
2003	4.439	3.043	68,6%	48.692.410	10.969,23	16.001,45
2004	4.625	3.111	67,3%	53.192.845	11.501,16	17.098,31
2005	4.889	3.390	69,3%	59.273.524	12.123,85	17.484,82
2006	5.076	3.469	68,3%	64.502.729	12.707,39	18.594,04
2007	5.205	3.460	66,5%	66.262.293	12.730,51	19.150,95
2008	5.274	3.624	68,7%	70.908.563	13.444,93	19.566,38
2009	5.277	3.593	68,1%	69.407.045	13.152,75	19.317,30
2010	5.230	3.555	68,0%	69.382.820	13.266,31	19.516,97
2011	5.246	3.561	67,9%	71.072.613	13.547,96	19.958,61
2012	5.328	3.556	66,7%	71.692.201	13.455,74	20.160,91
2013	5.310	3.507	66,0%	73.385.204	13.820,19	20.925,35
2014	5.287	3.505	66,3%	71.403.265	13.505,44	20.371,83
2015	5.283	3.517	66,6%	73.769.569	13.963,58	20.975,14
2016	5.251	3.519	67,0%	75.624.195	14.401,87	21.490,25
2017	5.229	3.534	67,6%	77.013.197	14.728,09	21.792,08
2018	5.211	3.592	68,9%	80.198.495	15.390,23	22.326,98
2019	5.245	3.608	68,8%	81.796.871	15.595,21	22.670,97

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

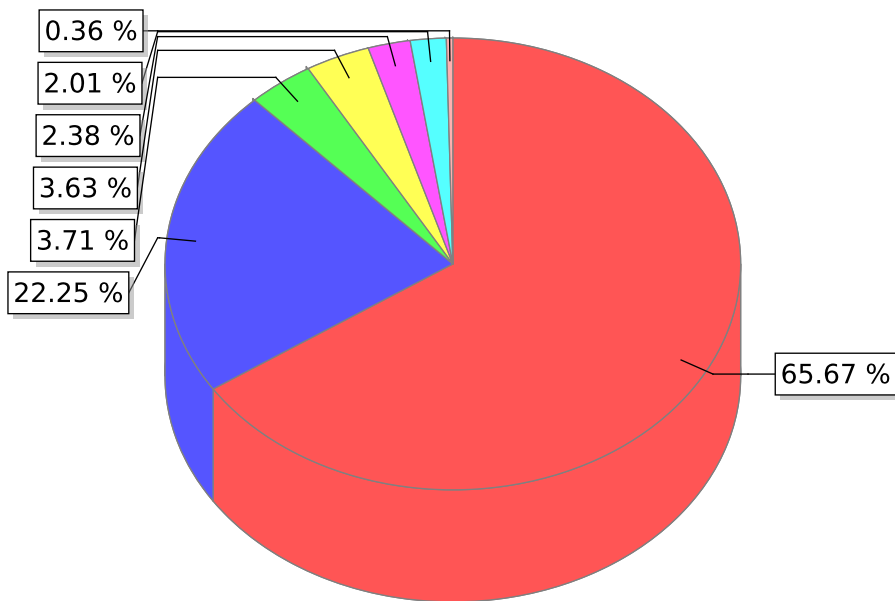
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	52.506.998,00	2.264	23.192,137	65,67%
Reddito da pensione	17.787.004,00	1.048	16.972,332	22,25%
Reddito da partecipazione	2.964.290,00	200	14.821,443	3,71%
Reddito da regime semplificato imprenditore	2.900.663,00	124	23.392,425	3,63%
Reddito da lavoro autonomo	1.901.241,00	32	59.413,763	2,38%
Reddito da fabbricati	1.605.555,00	1.825	879,756	2,01%
Reddito da imprenditore	284.281,00	14	20.305,771	0,36%
Totale	79.950.032,00			



- Reddito da lavoro dipendente
- Reddito da pensione
- Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore
- Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da fabbricati
- Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

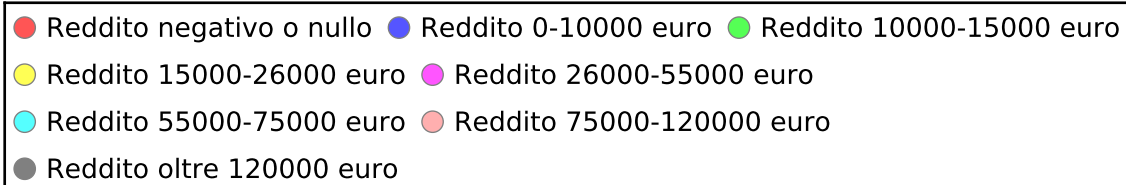
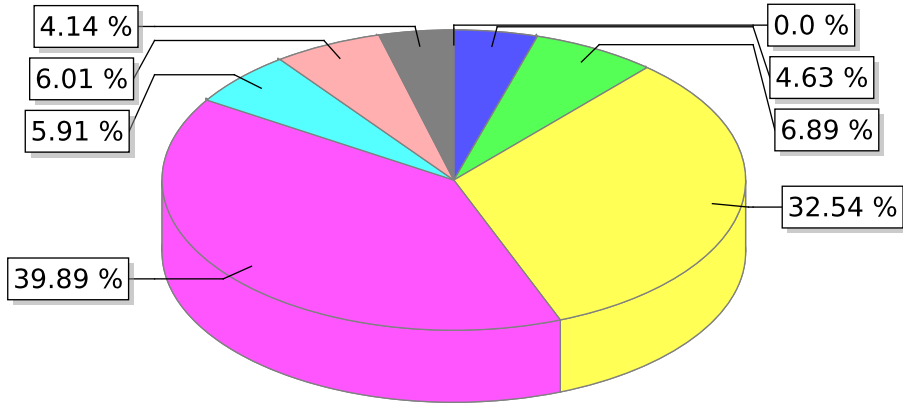
Dettaglio per fasce di reddito anno 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	3.783.544,00	768	4.926,49	4,63%	21,29%
Reddito 10000-15000 euro	5.634.907,00	448	12.577,917	6,89%	12,42%
Reddito 15000-26000 euro	26.615.300,00	1.291	20.616,034	32,54%	35,78%
Reddito 26000-55000 euro	32.628.237,00	948	34.417,972	39,89%	26,27%
Reddito 55000-75000 euro	4.834.952,00	77	62.791,576	5,91%	2,13%
Reddito 75000-120000 euro	4.915.864,00	55	89.379,329	6,01%	1,52%
Reddito oltre 120000 euro	3.384.067,00	21	161.145,971	4,14%	0,58%
Totale	81.796.871,00				

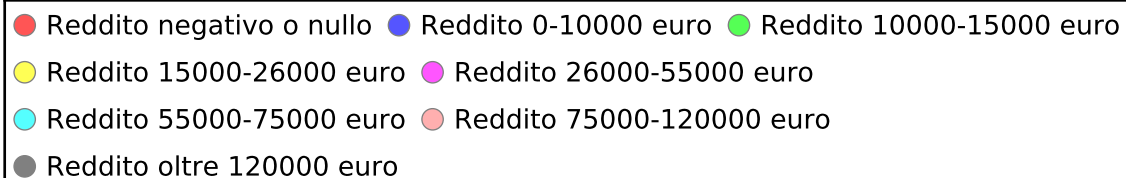
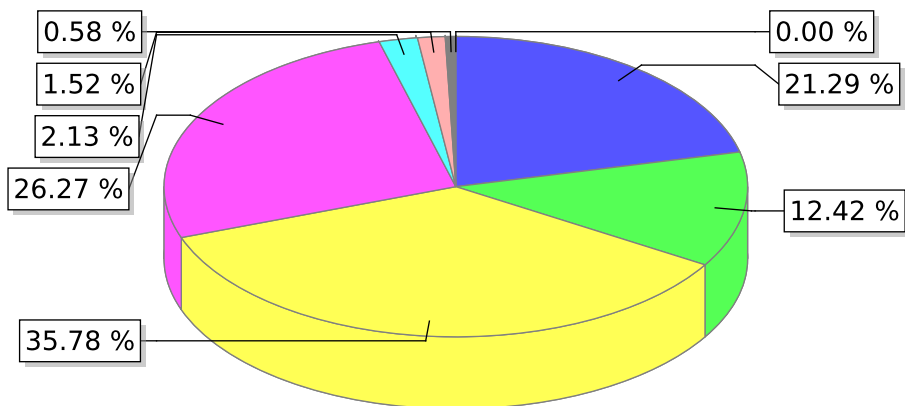
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2019

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate

Partecipazioni dirette

<i>Enti strumentali controllati</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Fondazione Scuola Inferiore Sorelle Girelli - C.F. 03492700178			100,00000%

<i>Enti strumentali partecipati</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Azienda Speciale Consortile Per Servizi Alla Persona - Ambito 3 Brescia Est - C.F. 02803260989		1.710,1	5,57036%

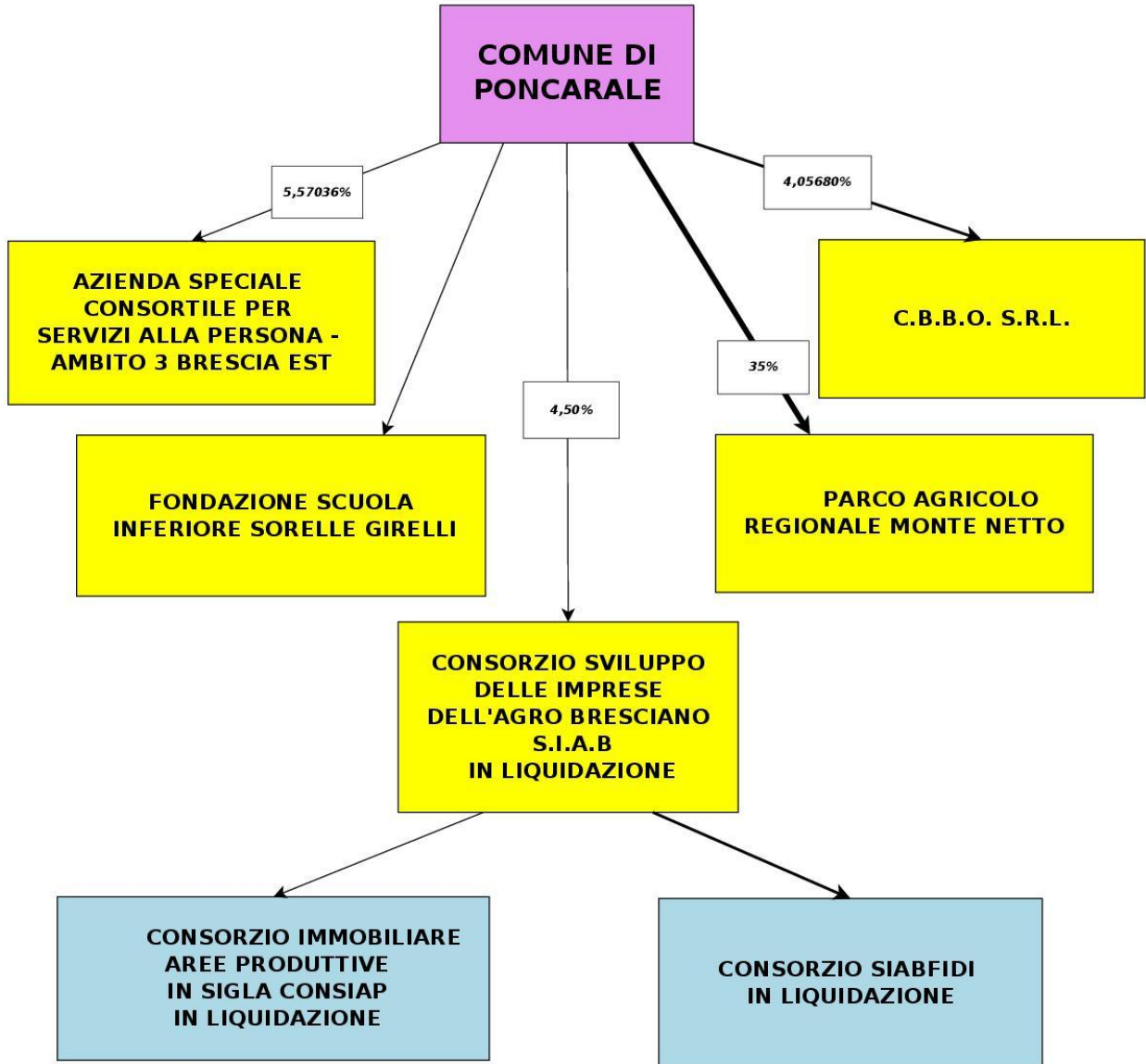
<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Parco Agricolo Regionale Monte Netto - C.F. 03029030982			35,00000%
C.b.b.o. S.r.l. - C.F. 01669960989		40.000	4,05680%

<i>Consorzi</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione - C.F. 03413390174			4,50000%

Partecipazioni indirette di grado 1

<i>Società partecipate</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Immobiliare Aree Produttive In Sigla Consiap, In Liquidazione - C.F. 03454100177 <i>Partecipata tramite:</i> Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione <i>Calcolo:</i> 0.00000%*0.00000%	0,00000%
Consorzio Siabfidi - In Liquidazione - C.F. 03503120176 <i>Partecipata tramite:</i> Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione <i>Calcolo:</i> 0.00000%*0.00000%	0,00000%

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI PONCARALE**



Convenzioni

Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 tra il Comune di Poncarale e CBBO - Delibera di C.C. n. 4 del 22/02/2022.

Servizio di gestione dei rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata e deliberazioni conseguenti.

Convenzione recante la gestione in forma associata tra i Comuni di Flero, Poncarale e Capriano del Colle - Delibera di C.C. n. 7 del 13/04/2022.

Interventi di rigenerazione urbana sui rispettivi territori comunali. Applicazione dell'art. 1 comma 534 della Legge n. 234/2021. Atto di indirizzo.

Convenzione tra i comuni afferenti al Distretto di Brescia 1 (Comune di Brescia e Comune di Collebeato) e i Comuni afferenti all'Azienda Speciale Consortile, Distretto Brescia 3 (Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio) Ex Delibera Assemblea dei Sindacati n. 32/2021 del 21/10/2021 - Delibera di C.C. n. 3 del 22/02/2022.

Servizi alla persona Brescia Est.

Convenzione tra il Comune di Ospitaletto, Comune di Poncarale e areoporto di Montichiari. Delibera di C.C. n. 52 del 06/12/2021.

Lavori di "costruzione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il Casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari - III e IV lotto". Cessione volontaria (preliminare di vendita) degli immobili necessari per la realizzazione della viabilità complementare inerente la costruzione del nuovo tratto di strada tra Via Gallo e Via Fiume Denominato "Tangenziale Nord".

Convenzione tra il Comune di Poncarale e "Bassa Bresciana Centrale" - Delibera di C.C. n. 20 del 20/07/2020.

Gestione associata del sistema bibliotecario.

Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Fondazione "Scuola dell'infanzia Sorelle Girelli" - Delibera di C.C. n. 29 del 05/09/2022

Gestione dell'asilo nido comunale "Il Girotondo". Quinquennio settembre 2022 - agosto 2026. Atto di indirizzo.

Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Società Germani S.p.A. - Delibera di C.C. n. 12 del 17/04/2021.

Progetto per la realizzazione di insediamento attività produttiva comportante variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico delle attività produttive (S.U.A.P.) approvazione degli interventi relativi al progetto.

Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Tesoreria Comunale. Delibera di C.C. n. 29 del 18/10/2018.

Svolgimento del servizio di Tesoreria - periodo 01/01/2018 - 31/12/2022.

Convenzione tra il Comune di Poncarale e Provincia di Brescia. Delibera n. 31 del 11/12/2017.

Costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia".

Convenzione tra Provincia di Brescia e Comune di Poncarale - Delibera di C.C. n. 36 del 30/12/2020.

Gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato "Centro Innovazione e Tecnologie" (CIT) 2021-2025.

Accordi di programma

Delibera di C.C. n. 2 del 22/02/2022 recante "Presa d'atto del piano di zona triennio 2021-2023 e relativo accordo di programma, approvato nell'assemblea dei Sindaci dell'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona Brescia Est, ambito distrettuale n. 3 - Brescia Est. Atto di indirizzo".

Personale dipendente

Programma triennale di fabbisogno del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023-2025 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a Euro 460.393,07.

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa-economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2023/2025

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

AREA AMMINISTRATIVA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023-2025

- Incarichi di collaborazione per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione anche conseguenti a cause e ricorsi e supporto nel settore dell'area informatica.

- Incarichi di assistenza legale ai vari servizi dell'Ente.
- Incarichi a supporto della comunicazione istituzionale.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA TECNICA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023-2025

- Incarichi di collaborazione a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri, ecologia e ambiente – servizio igiene urbana, protezione civile.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023-2025

- Incarichi di collaborazione di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia.

- Incarichi di collaborazione per implementazione controllo di gestione.
- Incarichi di assistenza legale per procedure di riscossione coattiva entrate comunali.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA POLIZIA LOCALE

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023-2025

Incarichi di collaborazione in materia di viabilità.

Incarichi professionali esterni per la videosorveglianza.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2021

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.248,41	2.424,77
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.248,41	2.424,77
II 1 Beni demaniali	2.164.469,60	2.486.599,22
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	1.673.512,64	2.008.099,11
1.9 Altri beni demaniali	490.956,96	478.500,11
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.502.354,03	7.189.694,74
2.1 Terreni	1.009.368,20	1.009.368,20
2.2 Fabbricati	4.991.163,04	5.053.135,07
2.3 Impianti e macchinari	99.968,16	2.975,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	62.054,60
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	3.757,60

2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.429,19	13.930,99
2.7 Mobili e arredi	18.930,34	9.477,45
2.8 Infrastrutture	1.368.495,10	1.033.181,64
2.99 Altri beni materiali	0,00	1.814,19
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	9.666.823,63	9.676.293,96
1 Partecipazioni in	40.000,00	40.000,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	40.000,00	40.000,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.000,00	40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.709.072,04	9.718.718,73
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	174.946,39	269.076,22
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	158.059,02	254.723,79
c - crediti da Fondi perequativi	16.887,37	14.352,43
2 Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	25.000,00
a - verso amministrazioni pubbliche	0,00	25.000,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	25.435,43	21.105,50
4 Altri Crediti	345.716,50	499.813,82
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	4.646,32	15.841,02
c - altri	341.070,18	483.972,80
Totale crediti	546.098,32	814.995,54
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	1.736.657,00	1.959.452,88
a - istituto tesoriere	1.736.657,00	1.959.452,88
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.736.657,00	1.959.452,88
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.282.755,32	2.774.448,42
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.991.827,36	12.493.167,15

Passivo 2021

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	3.595.047,40	3.595.047,40
II Riserve	6.498.195,32	6.499.632,05
b - da capitale	314.429,16	315.865,89
c - da permessi di costruire	4.019.296,56	3.697.166,94
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.164.469,60	2.486.599,22
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	393.754,80	11.282,72
IV Risultati economici di esercizi precedenti	1.436,73	393.754,80
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.488.434,25	10.499.716,97
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	20.000,00	11.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.000,00	11.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	38.326,02	28.028,12
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	38.326,02	28.028,12
d - verso altri finanziatori	0,00	0,00
2 Debiti verso fornitori	520.683,74	791.905,49
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	97.196,97	96.730,67
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	0,00	59.350,16

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	97.196,97	37.380,51
5 Altri debiti	192.009,08	899.391,08
a - tributari	443,16	685,79
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	2.140,34
c - per attività svolta per c/terzi (2)	97.878,54	58.592,61
d - altri	93.687,38	837.972,34
TOTALE DEBITI (D)	848.215,81	1.816.055,36
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	635.177,30	166.394,82
1 Contributi agli investimenti	635.177,30	166.394,82
a - da altre amministrazioni pubbliche	506.560,70	135.776,17
b - da altri soggetti	128.616,60	30.618,65
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	635.177,30	166.394,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.991.827,36	12.493.167,15
1) Impegni su esercizi futuri	604.050,03	127.000,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	604.050,03	127.000,00

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli *asset* e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
 - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
 - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

Sintesi dei Terreni per diritto

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

Inventario dei beni mobili registrati

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
2010-01-01	EB120NC	Autobus	SCUOLABUS: IVECO 65C/E4 CACCIAMALI TS654350 - CILINDRATA 2998 CC - DIESEL SERVIZIO: ISTRUZIONE - TRASPORTO STUDENTI
2010-01-01	EC171EE	Autoveicolo	FIAT PUNTO - 1368 CC 57 KW - METANO / BENZINA SERVIZIO: AREA SEGRETERIA - TRASPORTO PERSONE
2017-01-01	FH680ZP	Autoveicolo	PEUGEOT 7 JBHY 6/3 - 1560 CC 73 KW - DIESEL SERVIZIO: SERVIZI ALLA PERSONA - TRASPORTO PERSONE
2004-01-01	CK314LN	Furgone	FIAT ARICAR DUCATO SAFETY 2WD A - 2800 CC 93,50 KW - DIESEL SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE - TRASPORTO COSE
2010-01-01	EC709EE	Furgone	FIAT FIORINO QUBO - 1368 CC 57 KW - METANO BENZINA SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO PERSONE
2018-01-01	FT626HF	Furgone	FIAT DOBLO' - 1598 CC 77 KW - DIESEL SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO COSE
2005-01-01	CT816CZ	Motocarro	PIAGGIO APE PORTER - 1371 CC - DIESEL SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO COSE

Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), ai commi 594 a 599 dell'art. 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno;
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

In relazione alle previsioni dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici, dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni ed attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o per scadenza delle garanzie o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica in tema di tagli alle spese degli Enti Locali.

Di seguito, vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nel triennio considerato, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantita la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea che, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa vigente, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, infatti, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, ma, stante l'esiguità delle risorse disponibili, non risultano presenti sprechi.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa nel triennio.

Considerazioni conclusive

Il presente piano triennale di razionalizzazione, che costituisce la naturale prosecuzione dei precedenti, attualizzandone i risultati come ulteriori input, è stato elaborato, dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente, non solo come voluto dalla Legge Finanziaria 2008, ponendo estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio ed altro, ma agendo anche a livello organizzativo in maniera tale da poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini e comunque dare corso in via ottimale alle funzioni istituzionali poste a carico dell'Amministrazione Comunale in un contesto di contenimento dei costi.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, costituisce per l'Ente un consolidamento di misure che, nell'ottica di un contenimento della spesa, non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, bensì hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Si definiscono, quindi, le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo presso le strutture dell'Ente delle dotazioni strumentali ed informatiche, della telefonia mobile, delle auto di servizio e del patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego di tali risorse, tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'Ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dei vincoli imposti dalla normativa vigente, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'Ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura.

Il piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque l'attuale impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa, bensì in economie di spesa.

Il presente piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano medesimo.

In conclusione, il piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi descritti si ispirano anzitutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Telefonia fissa e mobile

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente ha attualmente in corso un contratto per la gestione della telefonia fissa con la ditta TIM spa per le linee attive nei seguenti plessi:

Sede municipale, scuola infanzia, asilo nido, scuola primaria sede e distaccamento, scuola secondaria di primo grado, palestra, sala civica, ambulatori, biblioteca; è attiva inoltre presso la sede municipale una linea analogica dedicata al fax. Le chiamate vengono gestite in maniera automatica dal centralino. Nei giorni 13 e 14 del mese di febbraio c.a. si è provveduto alla sostituzione del vecchio centralino in funzione da più di vent'anni con la ditta IT-Core spa con sede in Brescia. Con la ditta TIM spa è attivo anche un contratto per la gestione della connessione internet tramite ADSL per sala civica, asilo nido e scuola primaria sede distaccata. Dal 2018 è stato attivato un contratto con la ditta Intred spa per la fornitura della connessione a mezzo fibra FTTC per la sede municipale, la scuola primaria sede, la scuola secondaria e la biblioteca. Inoltre al centralino è collegata un'interfaccia GSM (con 1 sim del pacchetto Vodafone) sulla quale vengono instradate in automatico chiamate dirette verso i cellulari.

Telefonia mobile

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'ente, n. 3 linee telefoniche mobili (SIM) e 3 apparecchi cellulari, tutti di proprietà, assegnati esclusivamente per ragioni di servizio.

Il gestore del servizio di telefonia mobile è Vodafone.

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:** si è provveduto a migrare tutte le utenze verso soluzioni "ricaricabili" e ciò ha consentito una notevole riduzione dell'incidenza dei costi fissi per il servizio di fonia mobile. Si procede comunque almeno con cadenza annuale a verificare la presenza o meno di nuove tariffe che comportino, una volta attivate, la riduzione ulteriore dei costi.

- **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** si procederà a controllare che tutte le utenze attive siano utili e funzionali, limitandone l'utilizzo alle attività amministrative/istituzionali dell'ente.
- **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso alle convenzioni CONSIP o quelle regionali ovvero alle piattaforme telematiche per effettuare acquisti o procedure di gare.

1. Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa

Al fine di contenere i costi della telefonia fissa, è installato e attivo un GSM Gateway in modo da reindirizzare in automatico le chiamate da "fisso-mobile" in "mobile-mobile" e sfruttare tariffe più vantaggiose.

L'installazione del nuovo centralino permette di considerare l'eventuale passaggio ad un sistema basato su tecnologia VoIP (*Voice Over internet Protocol*), che sfrutta le connessioni dati per il traffico telefonico, con conseguente abbattimento dei costi, per tutte quelle linee telefoniche dei plessi esterni alla sede municipale.

2. Limitazione uso apparecchi cellulari

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente essere motivate e preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio.

3. Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

Considerato il modesto volume di traffico generato dalle varie utenze di fonia mobile attive si conferma la scelta per la soluzione di utenze prepagate. Si terrà monitorata la situazione così da valutare l'eventuale passaggio al regime di concessione qualora le circostanze lo rendessero più vantaggioso rispetto all'attuale in vigore.

Considerazioni finali

Per quanto attiene la telefonia fissa, ora servita da TIM spa con linee ISDN/Analogiche, sarà da valutare l'eventuale passaggio al VOIP essendo completati i lavori di posa della fibra ottica su tutto il territorio comunale ed avviata la commercializzazione del nuovo servizio da parte degli operatori; fibra ottica attualmente attiva per la trasmissione dati/connessione a internet per i plessi della sede comunale, la scuola primaria, la scuola secondaria e la biblioteca.

Per la telefonia mobile invece rimarrà in essere il contratto stipulato con Vodafone, in considerazione del fatto che allo stato attuale non esistono sul mercato offerte più economiche di quella già attivata sulle utenze comunali.

Risorse del Territorio

Associazioni

Le associazioni rappresentano un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

- 1 - ASSOCIAZIONE AUSER DI PONCARALE
- 2 - ASSOCIAZIONE COSP DI FLERO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE
- 3 - ASSOCIAZIONE MUSICALE "GIOVANNI LIGASACCHI" BANDA MUSICALE DI FLERO E PONCARALE
- 4 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE - SERVIZIO DI PONCARALE
- 5 - COLLI DEI LONGOBARDI - STRADA DEL VINO E DEI SAPORI

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Aggiornamento normativo

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	140.685,00	191.445,00	191.445,00	523.575,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	295.013,69	290.013,69	290.013,69	875.041,07

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate.

Dare attuazione al Decreto Legislativo 175/2016.

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici e adeguarsi al nodo dei pagamenti PagoPa

Predisposizione e implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio

Creazione e gestione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	211.241,73	211.241,73	211.241,73	633.725,19

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi

Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal quadro legislativo

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	403.600,00	403.600,00	403.000,00	1.210.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	210.000,00	108.000,00	1.999.000,00	2.317.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	186.398,35	184.098,35	184.098,35	554.595,05

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Gestione del sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Carta di identità elettronica

Gestione adempimenti legati alla carta di identità elettronica

Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	78.589,18	72.489,18	72.489,18	223.567,54

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Gestione del personale

Riorganizzazione dei servizi a seguito del D.M. 17/03/2020 nel rispetto di limiti sulla spesa del personale e dei piani triennali di fabbisogno

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	24.416,38	27.644,95	28.454,96	80.516,29

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	132.565,00	132.565,00	132.565,00	397.695,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	369.929,49	369.929,49	369.929,49	1.109.788,47

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	303.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	462.000,00	582.000,00	469.000,00	1.513.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare ampli il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantenimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.956,75	13.956,75	13.956,75	41.870,25

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	504.000,00	504.000,00	504.000,00	1.512.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	962.000,00	0,00	962.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	226.971,94	226.971,94	226.971,94	680.915,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	360.000,00	350.000,00	100.000,00	810.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	61.688,00	61.688,00	61.688,00	185.064,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.250,00	50.250,00	50.250,00	150.750,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	24.000,00	24.000,00	68.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2023 - 2025
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	Cassa ANNO 2023	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	SPESE	Cassa ANNO 2023	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.355.526,27				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.081.782,86	3.709.400,00	3.424.279,76	3.424.163,42
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.701.634,61	2.564.900,00	2.574.019,76	2.573.903,42	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	854.634,88	813.000,00	507.000,00	507.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.283.465,40	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	345.321,91	331.500,00	343.260,00	343.260,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.384.676,59	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	5.286.267,99	4.963.400,00	5.538.279,76	6.104.163,42	TOTALE SPESE FINALI	7.365.248,26	4.963.400,00	5.538.279,76	6.104.163,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	678.083,69	655.000,00	655.000,00	655.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	732.167,30	655.000,00	655.000,00	655.000,00
Totale titoli	6.664.351,68	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42	Totale titoli	8.797.415,56	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.019.877,95	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.797.415,56	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42
Fondo di cassa finale presunto	1.222.462,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2022, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.564.900,00	2.574.019,76	2.573.903,42	7.712.823,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	813.000,00	507.000,00	507.000,00	1.827.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.500,00	343.260,00	343.260,00	1.018.020,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	6.048.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42	20.670.843,18

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.079.900,00	2.084.019,76	2.083.903,42	6.247.823,18
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	485.000,00	490.000,00	490.000,00	1.465.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.564.900,00	2.574.019,76	2.573.903,42	7.712.823,18

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	813.000,00	507.000,00	507.000,00	1.827.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	813.000,00	507.000,00	507.000,00	1.827.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.500,00	112.500,00	112.500,00	335.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00	85.760,00	85.760,00	252.520,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	140.000,00	145.000,00	145.000,00	430.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.500,00	343.260,00	343.260,00	1.018.020,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	599.000,00	1.394.000,00	2.499.000,00	4.492.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	475.000,00	520.000,00	31.000,00	1.026.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	180.000,00	200.000,00	150.000,00	530.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	6.048.000,00
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	496.000,00	496.000,00	496.000,00	1.488.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	159.000,00	159.000,00	159.000,00	477.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
Totale Entrate	6.318.400,0	6.893.279,76	7.459.163,42	20.670.843,18

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

<i>Titolo</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	3.709.400,00	3.424.279,76	3.424.163,42	10.557.843,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	6.048.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	6.318.400,00	6.893.279,76	7.459.163,42	20.670.843,18

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	140.685,00	191.445,00	191.445,00	523.575,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	140.685,00	191.445,00	191.445,00	523.575,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	295.013,69	290.013,69	290.013,69	875.041,07
Totale Programma 2 - Segreteria generale	295.013,69	290.013,69	290.013,69	875.041,07

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	211.241,73	211.241,73	211.241,73	633.725,19
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	211.241,73	211.241,73	211.241,73	633.725,19

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	403.600,00	403.600,00	403.000,00	1.210.200,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	210.000,00	108.000,00	1.999.000,00	2.317.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	613.600,00	511.600,00	2.402.000,00	3.527.200,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	186.398,35	184.098,35	184.098,35	554.595,05
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	186.398,35	184.098,35	184.098,35	554.595,05

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	78.589,18	72.489,18	72.489,18	223.567,54
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	78.589,18	72.489,18	72.489,18	223.567,54

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	334.429,49	4.720,68	4.394,33	343.544,50
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	344.429,49	14.720,68	14.394,33	373.544,50

Programma 10 - Risorse umane

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	24.416,38	27.644,95	28.454,96	80.516,29
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	24.416,38	27.644,95	28.454,96	80.516,29
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.916.373,82	1.525.253,58	3.416.137,24	6.857.764,64

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2023	2024	2025	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	132.565,00	132.565,00	132.565,00	397.695,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	142.565,00	132.565,00	132.565,00	407.695,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	142.565,00	132.565,00	132.565,00	407.695,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	369.929,49	369.929,49	369.929,49	1.109.788,47
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	369.929,49	369.929,49	369.929,49	1.109.788,47

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	303.000,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	462.000,00	582.000,00	469.000,00	1.513.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	563.000,00	683.000,00	570.000,00	1.816.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	972.929,49	1.092.929,49	979.929,49	3.045.788,47

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2023	2024	2025	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.800,00	60.800,00	60.800,00	182.400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 - Sport e tempo libero**

	2023	2024	2025	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2023	2024	2025	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2023	2024	2025	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 1 - Spese correnti	13.956,75	13.956,75	13.956,75	41.870,25
Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.956,75	13.956,75	13.956,75	41.870,25
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.956,75	23.956,75	23.956,75	71.870,25

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00

Programma 3 - Rifiuti

	2023	2024	2025	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	504.000,00	504.000,00	504.000,00	1.512.000,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	962.000,00	0,00	962.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	504.000,00	1.466.000,00	504.000,00	2.474.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	704.000,00	1.566.000,00	604.000,00	2.874.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	226.971,94	226.971,94	226.971,94	680.915,82
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	360.000,00	350.000,00	100.000,00	810.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	586.971,94	576.971,94	326.971,94	1.490.915,82
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	586.971,94	576.971,94	326.971,94	1.490.915,82

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2023	2024	2025	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	61.688,00	61.688,00	61.688,00	185.064,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	61.688,00	61.688,00	61.688,00	185.064,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	50.250,00	50.250,00	50.250,00	150.750,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	50.250,00	50.250,00	50.250,00	150.750,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	24.000,00	24.000,00	68.000,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	24.000,00	24.000,00	68.000,00

Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	404.938,00	408.938,00	408.938,00	1.222.814,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00

Programma 3 - Altri fondi

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	20.865,00	20.865,00	20.865,00	62.595,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	20.865,00	20.865,00	20.865,00	62.595,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	80.865,00	80.865,00	80.865,00	242.595,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2023	2024	2025	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2023	2024	2025	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	3.355.526,27
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.701.634,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	854.634,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	345.321,91
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	3.901.591,40
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.081.782,86
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
TOTALE	5.081.782,86
SALDO	-1.180.191,46

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.384.676,59
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.384.676,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.283.465,40
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE	2.283.465,40
SALDO	-898.788,81

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
TOTALE	700.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
TOTALE	700.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	678.083,69
TOTALE	678.083,69
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	732.167,30
TOTALE	732.167,30
SALDO	-54.083,61
SALDO COMPLESSIVO	1.222.462,39

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.564.900,00	2.574.019,76	2.573.903,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	813.000,00	507.000,00	507.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.500,00	343.260,00	343.260,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.709.400,00	3.424.279,76	3.424.163,42
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.709.400,00	3.424.279,76	3.424.163,42
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.709.400,00	3.424.279,76	3.424.163,42
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.254.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00
TOTALE	655.000,00	655.000,00	655.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00
TOTALE	655.000,00	655.000,00	655.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PIANO BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Piano Biennale di Forniture e Servizi trova fondamento nell'articolo 21, comma primo, del Decreto Legislativo 50/2016, che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Al comma sesto e settimo del richiamato decreto legislativo, si rappresenta più nel dettaglio cosa si intenda per tale strumento. In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro da esperirsi nel corso del biennio successivo. In detto programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti anche per il tramite di capitali privati.



ORIGINALE

Codice Ente 10397

Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° -- del --

**OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2023-2025 – ELENCO ANNUALE 2023 –
APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018**

L'anno --- addì --- del mese di --- alle ore --- nella Sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nome	Carica	Presenza/Assenza
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	VICESINDACO	Presente
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Presente
BONETTI DARIO ELIA	ASSESSORE	Presente
SCAGLIA ALBERTO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti N° --

Totale assenti N° --

Partecipa alla adunanza Il Segretario Dott.ssa Dora Tommaselli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zampedri Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 – ELENCO ANNUALE 2023 – APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. recante “*Testo Unico delle norme sull’Ordinamento degli Enti Locali*”;

PREMESSO che il Programma Triennale dei lavori pubblici è quel documento contenente l’elenco degli interventi da eseguire nel periodo dei prossimi 3 anni, specificando per ciascuno: le finalità; i risultati attesi; le localizzazioni; le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale; i mezzi finanziari a disposizione; la stima dei costi e dei tempi di attuazione; l’ordine di priorità con il quale realizzare le opere.

Dal programma triennale dei lavori pubblici occorre tenere distinto “*l’Elenco annuale dei lavori pubblici*” (o delle opere pubbliche) che è quel documento che include le opere da realizzare nel corso del primo anno del periodo triennale di programmazione e che indica i mezzi finanziari stanziati nel bilancio e necessari per farvi fronte;

RICHIAMATI gli artt. 199 e 200 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii. che disciplinano le forme di finanziamento e la programmazione degli interventi;

PREMESSO che la materia dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 risulta caratterizzata da non poche incertezze, legate sia al rinvio ai non pochi Decreti attuativi, ad oggi, non ancora adottati, sia alle non poche rettifiche intervenute per rimediare ai molteplici errori di coordinamento tra le stesse norme del citato Decreto Legislativo n. 50/2016, emersi già a poche settimane dall’entrata in vigore dello stesso Codice;

VISTO l’art. 21, comma 3 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 – pubblicato in G.U. il 19/04/2016 al n. 91 - il quale prevede che l’attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore ad € 100.000,00 (Euro centomila virgola zero zero), debba svolgersi sulla base di un Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio di previsione finanziario, unitamente all’Elenco dei lavori da realizzare nell’anno di riferimento;

RICHIAMATO l’art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 secondo il quale il Programma Triennale e l’Elenco Annuale dei lavori sono adottati sulla base di schemi tipo, definiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza Unificata;

CONSTATATO che il nuovo schema del Programma Triennale delle Opere pubbliche e del suo Elenco annuale è stato approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 09/03/2018;

PRESO ATTO, pertanto, che il nuovo prospetto del Programma triennale delle opere pubbliche da allegare alla presente proposta di deliberazione sostituisce definitivamente quello approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 05/12/2014, recante *“Procedura schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e pubblicazione del programma annuale per l’acquisizione di beni e servizi”*;

PREMESSO che la redazione del Programma Triennale delle opere pubbliche deve tenere conto, attraverso appropriate analisi, del quadro dei bisogni e delle relative esigenze dell’Ente, riferite al periodo di validità del Programma, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione;

VISTO lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 composto dalle seguenti schede, che si allegano alla presente proposta deliberativa, per formarne parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO 1 - **Scheda A** : Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
- ALLEGATO 1 - **Scheda B** : Elenco delle opere incompiute;
- ALLEGATO 1- **Scheda C** : Elenco degli immobili disponibili;
- ALLEGATO 1- **Scheda D** : Elenco degli interventi del Programma;
- ALLEGATO 1- **Scheda E** : Interventi ricompresi nell’Elenco annuale;
- ALLEGATO 1- **Scheda F**: Elenco degli Interventi presenti nell’Elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati;

RITENUTO di provvedere all'adozione dell'allegato Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025, dando contestualmente incarico al Responsabile dell’Area Economico-finanziaria di strutturare il DUP 2023/2025 e successivamente il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, tenendo conto di quanto stabilito con il presente atto;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno per farne parte integrante e sostanziale i Pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii., così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI ADOTTARE** – come di fatto adotta - lo schema del Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025 - Elenco annuale 2023, costituito dalle schede A, B, C, D,

- E, ed F, che si allegano al presente atto deliberativo per formarne parte integrale e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione di governo in carica si riserva, comunque, di aggiornare – ove se ne presentasse la necessità – il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'Elenco annuale 2023 nel rispetto delle vigenti condizioni di legge;
 3. **DI RIBADIRE** che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in sede di aggiornamento del DUP 2023/2025 e di predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 tenga conto di quanto previsto nell'allegato Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025;
 4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di questo Comune, **per rimanervi affisso 60 (sessanta) giorni consecutivi**, affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica;
 5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel portale "*Amministrazione trasparenza*" ai sensi di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come recentemente aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
 6. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Seduta della Giunta Comunale del 22/02/2022
Delibera N. 4

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 - ELENCO ANNUALE 2022 - . APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 14 DEL 16.01.2018.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Finanziario ed Area Amministrativa
Vaccarello Dott.ssa Luciana

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Finanziario ed Area Amministrativa
Vaccarello Dott.ssa Luciana

PIANO TRIENNALE OO PP 2023/2025

		2023	2024	2025
Realizzazione Magazzino e palestra	1.891.000,00			1.891.000,00
Adeguamento sismico Scuola primaria	1.513.000,00	462.000,00	1.051.000,00	
Completamento isola ecologica	962.000,00		962.000,00	
Acquisto aree (futuro centro sportivo)	250.000,00		250.000,00	
OPERE DA NON INSERIRE IN PIANO TRIENNALE				
Asfaltatura Via Schioppetti su 10052.02.0006 e messa in sicurezza del Vaso Preti	45.000,00 (15.000,00 nel 2023)	15.000,00		
Realizzazione PI Via Schioppetti su	30.000,00	30.000,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	462.000,00	2.012.612,19	1.891.000,00		4.365.612,19
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00		0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00		0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	250.000,00	0,00		250.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00		0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00		0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale	462.000,00	2.262.612,19	1.891.000,00		4.615.612,19

Il referente del programma
QUARESMINI IREZIANA



Note:

- 1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- 2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDE B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse economico (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo S.U.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera prevista all'articolo 193 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la manutenzione, eventuale bonifica e demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	---	--	---	--------------------------------	---	-----------------------	------------------------------------	---	--	--	--------------------------------------	----------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------



Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA

note:
 1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 4) In caso di cessante a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera e si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.
 Tabella B.2
 è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera e si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.3
 1) cause tecniche; protrasi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 2) cause tecniche; presenza di contenzioso
 sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata
 mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice subseco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e comma 19 e comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in godimento, a diritto di godimento, a contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche ex art.33 D.L. 31/07/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui al D.L. 201/2011, convertito dalla L. n. 170/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da Opera cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale


 Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA

NOTE:
1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

2) Reportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento.

3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
4) Reportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
no
- parziale
- totale

Tabella C.2
no
- concessione
- sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
no
- sì, come valorizzazione
- sì, come alienazione

Tabella C.4
no
- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

- vendita al mercato privato

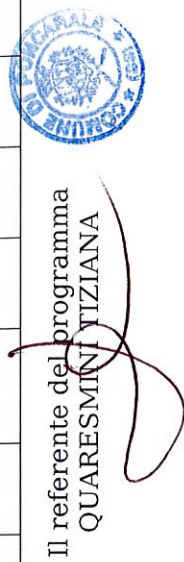
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabili del procedimento (4)	Lotto finanziato (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (B.3)	Piano anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui al capitolo C del bilancio allo stato di apertura (10)	Scadenza temporale dell'utilizzo delle risorse finanziarie e decorrenza contenzione di bilancio	Apporto di capitale		Intervento aggiunto o a seguito di modifica programma (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com													Importo	Tipologia (U.B.3)	
8001563017 0202300001		C98E3800015 0001	2023	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADDEGUAMENTO SISMICO	PRIORITA MASSIMA	462.000,00	0,00	0,00	0,00	462.000,00		31-12-2026	0,00		
8001563017 0202300003		C98E3800014 0001	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADDEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA EDIFICIO 1	PRIORITA MASSIMA	0,00	582.000,00	0,00	0,00	582.000,00			0,00		
8001563017 0202300004		C95E7101055 0006	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	ADDEGUAMENTO SISMICO	PRIORITA MEDIA	0,00	469.000,00	0,00	0,00	469.000,00			0,00		
8001563017 0202300005		C94E7000395 0001	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	AMPLIAMENTO O AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE SMALTIMENTO RIFIUTI	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	ADDEGUAMENTO STRUTTURALE ESISTENTE E POTENZIAMENTO RACCOLTA	PRIORITA MASSIMA	0,00	961.612,19	0,00	0,00	961.612,19			0,00		
8001563017 0202300006			2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	NO	03	017	147	ITC47	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	ACQUISTO AREE	PRIORITA MASSIMA	0,00	256.000,00	0,00	0,00	256.000,00			0,00		
8001563017 0202300002		C91B2100811 0006	2025	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVO DEPOSITO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.891.000,00	0,00	1.891.000,00			0,00		

Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA



- 1) Numero intervento = "1" + "2" amministrativa + prima annualità del primo programma + prima annualità del primo programma
- 2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- 3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- 4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- 5) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- 6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- 7) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- 8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, uti incisive le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- 9) Importo del capitale presente come questo parte del costo totale
- 10) Importo del capitale presente come questo parte del costo totale
- 11) Importo del capitale presente come questo parte del costo totale
- 12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.4 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Abella D.1
 fr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazioni di lavori pubblici (opere e impianti)

Abella D.2
 fr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectori intervento

Abella D.3
 . priorità massima
 . priorità media
 . priorità minima

Abella D.4
 . finanzia di progetto
 . concessione di costruzione e gestione
 . servizio pubblico
 . servizio partecipativo o di scopo
 . locazione finanziaria
 . contratto di disponibilità
 . altro

Abella D.5
 . modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 . modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 . modifica ex art.2 comma 9 lettera d)
 . modifica ex art.2 comma 9 lettera e)
 . modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (C)
											codice ALUSA	denominazione	
L8001863017020200001	G98E180001S0001	ADEGUAMENTO SISMICO	QUARESMINI TIZIANA	462.000,00	462.000,00	ADDEBITAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FORTIFILIT TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI FORTIFILIT PER LE ALTERNATIVE PROGETTUALI.			

Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA



*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

DN - Adeguamento normativo

OP - Completamento Opere Incompiute

PA - Conservazione del patrimonio

IS - Miglioramento e incremento di servizio

RI - Qualità urbana

VI - Valorizzazione beni vincolati

EM - Demolizione Opere Incompiute

*EOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

progetto di fortifilil tecnico - economico; "documento di fortifilil delle alternative progettuali".

progetto di fortifilil tecnico - economico; "documento finale".

progetto definitivo

progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA



note:
1) Breve descrizione del motivo

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	70.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00

Il referente del programma

QUARESMINI TIZIANA



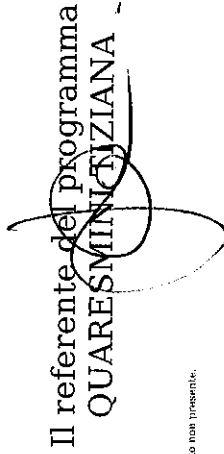
Note:

- 1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- 2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 80018630170

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Min. Interventi - CUI (1)	Annuale nella procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un intervento o in programmazione di altri interventi (Tabella B.2bis)	CUI nuovo o acquisizione in corso di esecuzione (Tabella B.2)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata dei contratti (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALI DI COMPETENZA O QUALE SI LARA' SUORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Annuale, rivolto a acquisizione, modifica programma (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
80018630170	2024		NO		SI	IT047	SERVIZI	77310000-6	MANUFATTURE VERDE	PRIORITA MASSIMA	QUARESMINI TIZIANA	24	SI	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00					



1) Codice CUI = sigla settore (Forniture, Servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 4) Nuovo o acquisizione in corso di esecuzione (Tabella B.2)
 5) Nuova o CUI principale. Deve essere inserita la nuova CUI, per la prima due cifre, con il settore. P= CPV45 o 48; S= CPV>48
 6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 7) Raportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 8) I servizi o forniture che presentano criteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 9) I servizi o forniture che sono periodicamente gli sostituti e con completarsi di bilancio antecedente alla prima annualità
 10) Raportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 12) Indicare se l'acquisto è stato seguito o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
 priorità massima
 - priorità media
 - priorità minima
 Tabella B.1 bis
 - finanza di progetto
 - partecipazione di imprese e servizi
 - sponsorizzazione
 - società partecipate o di scopo
 - locazione finanziaria
 - servizi partecipati e di scopo
 - contratti di disponibilità
 - altri
 Tabella B.2
 - art. 7 comma 8 lettera b)
 - modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 - modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 - modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 - modifica ex art.7 comma 9
 - art. 7
 - art. 8
 - art. 9
 - art. 10
 - art. 11
 - art. 12
 - art. 13
 - art. 14
 - art. 15
 - art. 16
 - art. 17
 - art. 18
 - art. 19
 - art. 20
 - art. 21
 - art. 22
 - art. 23
 - art. 24
 - art. 25
 - art. 26
 - art. 27
 - art. 28
 - art. 29
 - art. 30
 - art. 31
 - art. 32
 - art. 33
 - art. 34
 - art. 35
 - art. 36
 - art. 37
 - art. 38
 - art. 39
 - art. 40
 - art. 41
 - art. 42
 - art. 43
 - art. 44
 - art. 45
 - art. 46
 - art. 47
 - art. 48
 - art. 49
 - art. 50
 - art. 51
 - art. 52
 - art. 53
 - art. 54
 - art. 55
 - art. 56
 - art. 57
 - art. 58
 - art. 59
 - art. 60
 - art. 61
 - art. 62
 - art. 63
 - art. 64
 - art. 65
 - art. 66
 - art. 67
 - art. 68
 - art. 69
 - art. 70
 - art. 71
 - art. 72
 - art. 73
 - art. 74
 - art. 75
 - art. 76
 - art. 77
 - art. 78
 - art. 79
 - art. 80
 - art. 81
 - art. 82
 - art. 83
 - art. 84
 - art. 85
 - art. 86
 - art. 87
 - art. 88
 - art. 89
 - art. 90
 - art. 91
 - art. 92
 - art. 93
 - art. 94
 - art. 95
 - art. 96
 - art. 97
 - art. 98
 - art. 99
 - art. 100

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 80018630170**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
QUARESMINI TIZIANA

Note:

1) breve descrizione dei motivi